



**Rendiconto consuntivo (art. 8, co. 2, lett. a del Regolamento Master)
per l'attivazione a.a. 2022/2023**

Dipartimento di Scienze giuridiche

Facoltà di Giurisprudenza

Master di II livello in Diritto e nuove tecnologie per la tutela e
valorizzazione dei beni culturali (cod. 30527)

**RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E SUGLI ESITI
FORMATIVI RELATIVA ALL'ULTIMA EDIZIONE CONCLUSA
(anno accademico 2020/2021)**

Iscritti	n. 23
Tasso di conseguimento titolo	La discussione delle tesi di Master, come da calendario, è fissata per il 31 maggio 2022. Conseguiranno il titolo, entro questa data, 20 allievi su 23. Due allievi hanno chiesto di rinviare la discussione della tesi di Master al prossimo a.a., in quanto, anche sulla base dell'esperienza maturata durante il corso, hanno trovato un impiego stabile, che non consente loro di poter disporre del tempo necessario per dedicarsi alla stesura della tesi, mentre un'allieva ha chiesto il rinvio per esigenze amministrative.
Attività didattiche svolte (con particolare riferimento a stage e tirocini)	Lezioni frontali on line Esercitazioni pratiche Tirocinio presso il Parco archeologico del Colosseo in materia di appalti pubblici Tirocinio presso la Biennale di Venezia Tirocinio a Barcellona presso l'azienda VisivaLab, operante nel settore dei Beni Culturali Tirocinio presso l'associazione no profit Verderame Progetto Cultura con sede a Roma e a New York Nell'ambito dell'Accordo di collaborazione scientifica tra il Master e il Parco archeologico del Colosseo, quattro allievi hanno partecipato al gruppo di lavoro congiunto per la redazione del Codice etico del Fundraising del Parco archeologico del Colosseo Partecipazione a Convegni e tavole rotonde nazionali e internazionali Partecipazione a progetti nazionali di ricerca nell'ambito dei Beni culturali
Risultati formativi raggiunti	Gli studenti hanno acquisito una preparazione specialistica e interdisciplinare, conseguita attraverso la frequenza di un percorso formativo che ha affiancato ai moduli di base, caratterizzati da un monte ore più elevato, moduli specialistici particolarmente



	<p>innovativi e co-progettati con gli stakeholder. L'originalità del progetto didattico-scientifico ha consentito al Master di continuare a far parte dell'offerta formativa del Centro di Eccellenza del Distretto Tecnologico della Cultura della Regione Lazio e di partecipare ai bandi nazionali e finanziati con fondi europei. L'innovatività del percorso formativo ha consentito al Master di essere segnalato nella Bacheca di Alma Laurea https://www.almalaurea.it/informa/news/2021/12/06/master-tutela-valorizzazione-patrimonio</p>
Impegno dei docenti	<p>L'impegno dei docenti è costantemente rivolto ad aggiornare i moduli e le lezioni in relazione alle novità emergenti, in particolare in tema di nuove tecnologie per la tutela e la valorizzazione dei Beni culturali e a sviluppare sinergie di co-progettazione con le Istituzioni e le aziende operanti nel settore.</p>
Analisi delle opinioni degli studenti frequentanti	<p>L'analisi delle opinioni studenti ha evidenziato un giudizio molto positivo circa gli obiettivi, il metodo didattico e le finalità perseguite. Gli studenti hanno indicato come elementi altamente qualificanti del Master l'elevata qualificazione dal corpo docente a livello nazionale e internazionale che si compone, oltre ai professori universitari, di magistrati, avvocati, direttori e funzionari del MiC, ufficiali dell'Arma dei Carabinieri, dirigenti e funzionari della Polizia di Stato e professionisti attivi del settore dei beni culturali e dalla possibilità di partecipare, secondo gli interessi e le competenze di ciascuno, a progetti di tutela, fruizione e valorizzazione dei Beni culturali con contributi autoriali, valutabili ai fini concorsuali e dell'attività di ricerca.</p>
Analisi degli esiti occupazionali	<p>L'acquisizione di una competenza specialistica altamente professionalizzante e interdisciplinare si è rivelata funzionale a raggiungere obiettivi occupazionali significativi. Due studenti laureati in Giurisprudenza hanno trovato impiego in studi professionali, nell'ambito dei beni culturali; due studentesse laureate in Lettere Classiche sono risultate vincitrici di concorso pubblico. Due studentesse, rispettivamente laureate in Filologia Classica e in Archeologia sono entrate a far parte di gruppi di ricerca. Una studentessa, laureata in Giurisprudenza, ha superato una selezione pubblica per un impiego a tempo determinato. Una studentessa, laureata in architettura, svolge un tirocinio retribuito presso un'azienda operante nel settore dei Beni culturali. Il Master ha inoltre consentito a tre funzionari pubblici di acquisire nuove</p>



	<p>responsabilità per progetti di tutela e valorizzazione. Infine, un'avvocatesse, con uno studio già affermato, ha potuto ampliare l'ambito di attività con un <i>focus</i> sui Beni culturali.</p>
--	--

Il Direttore del Master
Elena Tassi